



COMUNE DI GARESSIO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO ORDINANZA SINDACALE N. 24/2025 DEL 06/05/2025 RELATIVO A LAVORI DI SOMMA URGENZA -EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI MESE DI APRILE 2025

L'anno duemilaventicinque addì trenta del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato per deliberare con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Sciandra Luciano - Sindaco	Sì
2. Sciandra Fausto - Vice Sindaco	Sì
3. Odda Michele - Assessore	Sì
4. Briatore Giovanni - Consigliere	Sì
5. Sandini Roberto - Consigliere	Sì
6. Conterno Monica - Consigliere	Sì
7. Tornatore Andrea - Consigliere	Sì
8. Ferreri Matteo - Consigliere	Sì
9. Carrara Isaac - Consigliere	Giust.
10. Nasi Anna Maria - Consigliere	Sì
11. Pavarino Paolo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Alberto Dott. Marino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Sciandra Luciano nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva ed illustrativa del Segretario Comunale.

Richiamato:

L'art. 191, comma 3 del TUEL (decreto legislativo n. 267/2000), dispone che *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”* Al successivo comma 4 del medesimo articolo è previsto: *“Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni”*.

L'art. 194 del TUEL “Riconoscimento dei legittimità di debiti fuori bilancio” ai sensi del quale:

1. Con deliberazione consigliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'art. 2020 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Dato atto che le fattispecie sotto descritte rientrano nella previsione della lettera e) del dinanzi citato articolo, per cui si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

Visti i fenomeni meteorologici eccezionali avvenuti in data 15-17 aprile 2025 sul territorio comunale in località “Pravadino – Regione Cheirasca” per i quali è stato riconosciuto lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2025 riscontrabile altresì nei bollettini di allerta del 16-17 aprile 2025 diramati da ARPA Piemonte e Regione Piemonte – Settore Protezione Civile,

Vista l'ordinanza n. 24/2025 del 06/05/2025 con la quale si è provveduto ad ordinare i lavori di somma urgenza per consolidamento scarpata a valle di sostegno della strada comunale “Pravadino – Regione Cheirasca;

Vista la relazione (Verbale di sopralluogo per lavori di somma urgenza – Art. 140 del D.lgs. 36/2023) predisposta e sottoscritta dal R.U.P., arch. Marco ZEMMI e dalla Ditta Fratelli Penone s.r.l. con sede

legale Garessio via Circonvallazione n. 11 – P. iva 02714430044 dalla quale si evince l'urgenza dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della viabilità e accesso alla località Pravadino – Regione Cheirasca (prot. n. 43005/2025 del 06/05/2025) e si verificava la necessità di un pronto e immediato intervento al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 140 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, la sopra-citata nota è stata acquisita e controfirmata dal Responsabile del Servizio Tecnico quale verbale di somma urgenza;

Accertato che, a seguito dei contatti intercorsi con il Settore Tecnico regionale, in considerazione della pericolosità della situazione, è emersa la disponibilità a coprire economicamente l'intervento in somma urgenza per un valore pari a complessivi € 7.000,00, come confermato con nota n. 00001461/UC/TPE dalla Regione Piemonte in data 23.09.2025 pervenuta al ns protocollo n. 0008153 in data 24.9.2025;

Le circostanze di somma urgenza non hanno consentito alcun indugio, per cui, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023, da parte del Sindaco con ordinanza sindacale n. 24/2025 del 06/05/2025, si è provveduto a:

- ordinare alla Ditta F.lli Penone s.r.l. con sede legale in Garessio via Circonvallazione n. 11 – P. iva 02714430044., di provvedere ad eseguire immediatamente le opere di somma urgenza in località Pravadino Regione Cheirasca consistenti nella realizzazione di una fondazione e scogliera in massi di cava alla base della scarpata da ricostruire a sostegno del rilevato stradale (unico accesso alla località Pravadino) secondo le indicazioni della Servizio Tecnico comunale, ravvisando che le opere di messa in sicurezza di cui alla presente Ordinanza, ivi comprese le spese tecniche e le spese accessorie, devono necessariamente attestarsi a non oltre € 7.000,00;

Preso atto che il computo metrico estimativo relativo allo stato finale dei lavori realizzati per l'intervento indicato nell'ordinanza, redatto in data 21.7.2025, risulta essere di € 10.818,11+iva 22% =13.198.09 ed è quindi accertata una maggiore utilità e arricchimento per l'ente;

Dato che, i limiti temporali di cui all'art. 193, comma 3 del TUEL (venti e trenta giorni) non stata rispettati e che quindi si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL: "*Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:(omissis) e acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*":

Dato atto inoltre che, tale riconoscimento viene effettuato solo nei termini della dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente, che non comprende l'utile di impresa, ma che deve limitarsi a quanto previsto dall'art. 2041 comma 1 codice civile: "*Chi, senza una giusta causa, si è arricchito a danno di un'altra persona è tenuto, nei limiti dell'arricchimento, a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale*" e che non rientrano nei limiti di dimostrata utilità e arricchimento gli interventi e gli acquisti di beni e servizi eccedenti la media utilità e necessità per l'ente e l'utile di impresa, stimato da alcune pronunce Corte dei conti nel 10% dell'importo della fornitura/servizio e nel 5% dell'importo dell'appalto di lavori (Cfr. Corte dei conti, Sez. Lombardia, del. n. 380/2014; Corte dei conti, Sez. Emilia-Romagna, del. n. 32/2011) dell'importo della fattura da finanziare mediate riconoscimento di debito fuori bilancio;

Dato atto che gli interventi eseguiti si sono resi necessari e indifferibili per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Ritenuto che alla luce di quanto sopra sussistano i presupposti richiesti dalla normativa per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per gli interventi di cui sopra;

Tenuto conto che si rende necessario prevedere la copertura della spesa nel bilancio di previsione così come previsto dalla normativa vigente;

Visti:

il D.Lgs. 267/00;

il D.Lgs. 118/2011;

lo statuto comunale;

il vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio Tecnico a sensi dell'art.49 c.1 D. Lgs.267/00, come sostituito dall'art. 3 – comma 1 – lett. b) della Legge 213/2012;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario a sensi dell'art.49 c.1 D. Lgs.267/00, come sostituito dall'art. 3 – comma 1 – lett. B) della Legge 213/2012;

Con votazione palese avente il seguente risultato,

n. 10 voti favorevoli, n. // astenuti e n. // contrari, espressi palesemente;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di riconoscere il debito di € 7.000,00, sopravvenuto in base alle circostanze in premessa espresse, dando atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile, ai sensi dell'art. 191 comma 3 e dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL dando atto che gli interventi di messa in sicurezza del territorio si sono resi urgenti e improrogabili come risulta dai verbali di somma urgenza redatti dal Responsabile del Procedimento;
2. di prendere atto dell'avvenuto affidamento alla ditta:

F.lli Penone s.r.l., con sede legale in Garessio, via Circonvallazione n. 11 P. iva: 02714430044 – per un importo di €. 7.000,00 IVA compresa per la realizzazione di opere di fondazione e scogliera in massi di cava alla base della scarpata da ricostruire a sostegno del rilevato stradale (unico accesso alla località Pravadino),
3. Di dare atto che utilità accertata per l'Ente ammonta ad € 10.818,11+ iva 22% =13.198.09 come da computo metrico estimativo redatto in data 21.7.2025
4. Di dare atto che per la copertura finanziaria delle predette spese da prevedere nel bilancio pluriennale 2025/2027 pari ad € 7.000,00 si provvederà tramite deliberazione C.C. mediante variazione al bilancio di previsione 2025/2027 che verrà approvata al punto successivo dell'ordine del giorno
5. Di dare atto che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio;
6. Di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, alla competente procura della Corte dei Conti Regione Piemonte;

7. Di dare atto che il presente provvedimento verrà allegato al rendiconto dell'esercizio di competenza;

Con votazione palese avente il medesimo esito, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Luciano Sciandra

Il Segretario Comunale
Alberto Dott. Marino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 1240 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Garessio per 15 giorni interi e consecutivi con decorrenza dal 12/11/2025 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Garessio , lì 12/11/2025

Il Segretario Comunale
Alberto Dott. Marino

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA ...30 OTTOBRE 2025.....

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
Alberto Dott. Marino